Regione Umbria - Assemblea legislativa

BENI CONFISCATI MAFIE: “CONOSCERE STATO ATTUALE GESTIONE AZIENDA AGRICOLA ‘COL DELLA PILA’ IN GESTIONE A COMUNE DI PIETRALUNGA” - CASCIARI (PD) CHIEDE AUDIZIONE IN COMMISSIONE DEL SINDACO MIRKO CECI

23 Gennaio 2019
In sintesi

Il consigliere regionale Carla Casciari (Pd) annuncia la richiesta di audizione del sindaco di Pietralunga alla Commissione d'inchiesta su criminalità e infiltrazioni mafiose, presieduta da Giacomo Leonelli, per “conoscere lo stato attuale di gestione dell’azienda agricola ‘Col della Pila’ il primo bene confiscato alle mafie riassegnato alla gestione di un Comune dell'Umbria”.

(Acs) Perugia, 23 gennaio 2019 - “L’azienda agricola di ‘Col della Pila’ è stato il primo bene confiscato alle mafie riassegnato ad un Comune dell'Umbria e ritengo sia urgente conoscere lo stato attuale della gestione e quali possibili rimedi apportare per renderlo pienamente fruibile da parte della comunità di Pietralunga”. Così il consigliere regionale Carla Casciari (Pd) annunciando la richiesta di audizione del sindaco di Pietralunga alla Commissione d'inchiesta su criminalità e infiltrazioni mafiose, presieduta da Giacomo Leonelli.

“’Col della Pila’ – spiega Casciari – è un bene agricolo confiscato alla famiglia De Stefano, appartenente alla 'ndrangheta reggina assegnato al Comune di Pietralunga che a sua volta, attraverso una Cooperativa di Comunità, intendeva sviluppare un progetto di qualificazione dell'immobile coinvolgendo giovani e donne del territorio. Purtroppo però questa esperienza, avviata col migliore degli auspici, non ha mai trovato concreta attuazione”.

“Data la peculiarità dei beni confiscati – spiega l’esponente del PD - ed il valore che il loro recupero può rappresentare per un'intera comunità chiamata a prendersi cura di quella struttura, con responsabilità di natura sociale ed etica, ritengo opportuno un confronto con il sindaco di Pietralunga, Mirko Ceci, uno dei primi sindaci umbri ad aver ricevuto in gestione questo ingente patrimonio confiscato. Ad oggi in Umbria – conclude Casciari -, secondo quanto risulta dalla banca dati dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (Anbsc), sono presenti 5 aziende e 73 immobili in gestione, 43 dei quali 'destinati', ovvero in procinto di essere assegnati agli enti territoriali”. RED/tb

---

Source URL: *http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/beni-confiscati-mafie-conoscere-stato-attuale-gestione-azienda*

List of links present in page

- http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/beni-confiscati-mafie-conoscere-stato-attuale-gestione-azienda